

Assemblea ordinaria del 22/03/2019

VERBALE n. 2/2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore 10,50 in seconda convocazione, presso la sede legale della società, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Collegio Sindacale con nota prot. n. 330 del 11/03/2019, si sono presentati gli azionisti della Società come risulta dal foglio di rilevazione delle presenze custodito negli uffici societari e come di seguito riportato

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ente rappresentato	Abitanti	Azioni	% Azioni	Voti Art. 17 Statuto	Presente	Assente
Provincia di Enna		6.000	5,00	1		X
Comune di Enna	27.894	21.023	17,52	3	X	
Comune di Nicosia	14.272	10.757	8,96	1	X	
Comune di Leonforte	13.878	10.460	8,72	1	X	
Comune di Barrafranca	13.977	10.534	8,78	1	X	
Comune di Troina	9.628	7.256	6,05	1		X
Comune di Agira	8.484	6.395	5,33	1		X
Comune di Valguarnera	8.182	6.166	5,14	1	X	
Comune di Regalbuto	7.388	5.568	4,64	1	X	
Comune di Pietraperzia	7.227	5.446	4,54	1		X
Comune di Centuripe	5.599	4.220	3,52	1		X
Comune di Assoro	5.366	4.045	3,37	1	X	
Comune di Villarosa	5.130	3.867	3,22	1	X	
Comune di Catenanuova	4.999	3.767	3,14	1		X
Comune di Aidone	4.929	3.715	3,10	1		X
Comune di Calascibetta	4.628	3.488	2,91	1		X
Comune di Gagliano C.to	3.722	2.806	2,34	1	X	
Comune di Nissoria	2.969	2.238	1,87	1		X
Comune di Cerami	2.150	1.621	1,35	1	X	
Comune di Sperlinga	833	628	0,52	1	X	
Totali	151.255	120.000	100,00	22	11	9

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Domenico Oliveri. Presente per la dr.ssa Giuseppina Sottosanti componente il Collegio Sindacale e assente il dott. Francesco Gazzo .

Il Presidente, constatata la presenza dei soci e la validità delle deleghe ricevute, dichiara validamente costituita la seduta assembleare e chiede all'Assemblea autorizzazione affinché

svolga la funzione di segretario verbalizzante la sig.ra Maria Giovanna Puglisi, dipendente della società. L'Assemblea autorizza. Capitale sociale iniziale presente 52,56%.

Il presidente ringrazia i presenti per essere intervenuti e passa alla trattazione dei punti iscritti all'**Ordine del Giorno**:

1. *Letture e approvazione verbale seduta precedente;*
2. *Comunicazioni del Collegio Sindacale;*
3. *Elezioni Consiglio di Amministrazione;*
4. *Varie ed eventuali.*

- ***Letture e approvazione verbale seduta precedente;***

Il Presidente chiede alla sig.ra Puglisi di dare lettura del verbale dell'Assemblea dei Soci del 8 marzo 2019. Si dà lettura del verbale.

Alle ore 10,55 entrano i Sindaci di Assoro, Sperlinga e Valguarnera.

L'assemblea approva all'unanimità il verbale dell'Assemblea dei Soci del 8 marzo 2019.

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'Odg:

- ***Comunicazioni del Collegio Sindacale***

Il Presidente invita i Soci a dare subito una governance alla SRR. Rappresenta che la situazione dei crediti/debiti è davvero preoccupante. Non è stato possibile pagare neanche i contributi e questo ha comportato, tra l'altro, che la risposta alla richiesta di DURC fatta da un Comune socio è stata negativa per cui è stato necessario che detto comune si sostituisse per sanare i debiti con l'INPS per poi poter versare alla SRR parte del dovuto. I debiti saldati si riferiscono al mese di dicembre 2018 e a breve lo stesso accadrà per i mancati pagamenti dei mesi di gennaio e febbraio. Vi è agli atti una nota della società Ambiente e Tecnologia che chiede indicazioni sul da farsi relativamente ad una proposta di adesione alla procedura di riequilibrio finanziario avanzata dal Comune di Canicattì e su questo non può che essere il nuovo CdA a prendere posizione. Ci sono Comuni Soci che non hanno ancora pagato le quote sociali e ciò potrebbe far perdere il diritto di voto. Comunica di essere in possesso di una tabella aggiornata con la situazione crediti/debiti ove compaiono anche i debiti che molti comuni hanno per non aver pagato i debiti derivanti dall'approvato bilancio 2017 e precedenti.

Per tutte queste ragioni è necessario procedere con urgenza alla nomina di un nuovo CdA per evitare di commettere gli stessi errori che hanno portato al fallimento dell'ATO. In conclusione ricorda che tra i debiti che la SRR deve pagare vi sono anche le spettanze del Collegio Sindacale.

Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto all'Odg:

- ***Elezioni Consiglio di Amministrazione.***

Il Presidente apre la discussione e invita i soci ad intervenire.

Il Sindaco di Gagliano ribadisce quanto già detto nella precedente Assemblea. Auspica che gli altri soci abbiano già le idee chiare sul percorso da seguire e ribadisce la necessità di dare al nuovo CdA indicazioni chiare. Riguardo al personale che non è ancora stato ricollocato, pur sentendo una grande responsabilità etica e morale nei confronti di questi lavoratori, non bisogna dimenticare che tutti i costi della SRR sono a carico dei comuni e non si possono caricare ulteriormente i cittadini.

Il Sindaco di Assoro riallacciandosi a quanto detto dal Sindaco di Gagliano ribadisce che ogni sindaco deve fare gli interessi della propria comunità. Relativamente alla



nomina del prossimo CdA ritiene che non sia prioritario scegliere i nomi, tutti sono all'altezza, propone di stilare un documento di indirizzo per il prossimo CdA.

Il Sindaco di Nicosia, nonostante abbia votato contro il bilancio presentato dal precedente CdA, ci tiene a ringraziare il Sindaco Glorioso che con generosità ha svolto il ruolo. Esprime allo stesso, a nome proprio e di tutti i Sindaci, solidarietà per gli atti intimidatori che ha subito.

Alle ore 11,23 entra il Sindaco di Villarosa.

Riconosce che abbia avuto meriti anche sulla gestione delle vicende riguardanti la discarica di Cozzo Vuturo ma è stato inadeguato sulla gestione della questione del personale. Si era detto di assumere tutti magari diminuendo i costi. La richiesta di dimissioni scaturiva dalla necessità di controvertire l'andamento determinato dal precedente CdA. I presenti devono assumersi la responsabilità di eleggere un nuovo CdA, per la qual cosa sono già stati consumati i dovuti passaggi, chi sarà eletto avrà la responsabilità di affrontare le questioni sospese.

Comunica di non essere disponibile a far parte del CdA, pur non di meno, non farà mancare il proprio appoggio totale. I Sindaci hanno la responsabilità di non creare un altro ATO e in una provincia disastata come la nostra, l'unità dei sindaci è fondamentale per la tutela e la difesa del territorio e non può essere messa in discussione da questa votazione. I Sindaci hanno il dovere di tutelare le 52 unità di personale ancora senza collocazione la cui posizione è resa ancora più difficile dal fallimento dell'ATO.

Il Sindaco di Enna ritiene che sia fondamentale eleggere oggi il nuovo CdA anche a seguito del fallimento di EnnaEuno. I curatori fallimentari, uno dei primi atti che compiranno, sarà quello di licenziare il personale perché non serve. Bisogna assumersi la responsabilità della gestione di questa fase. Si associa a quanto detto dal Sindaco di Nicosia sul Dott. Glorioso ma lamenta che già da tempo si sapeva che questo sarebbe stato l'epilogo e il precedente CdA ha la grande responsabilità di non aver fatto nulla per affrontare la questione e' stato sottovalutato che non si potevano assumere tutti con il metodo utilizzato. Oggi l'Assemblea deve eleggere un nuovo CdA che segni la rottura anche nel metodo della scelta con quello precedente. Cioè gli eletti non possono essere scelti quasi per esclusione, ma bisogna partire dall'indirizzo politico che l'Assemblea darà. Ritiene che a volte le divisioni siano più utili delle unanimità: va bene la solidarietà tra Sindaci ma per fortuna la storia di ognuno e le posizioni politiche ci differenziano.

Con alcuni Sindaci, a seguito delle dimissioni del precedente CdA, hanno valutato un percorso sapendo, responsabilmente, che oggi vi era questo impegno.

Ecco alcuni punti per il nuovo CdA:

- Salvaguardia dei posti di lavoro senza aumentare le tariffe e chiedendo i sacrifici necessari per garantire tutti.
- Apertura impianto di compostaggio e altri impianti che consentirebbe un risparmio ai comuni creando benefici al servizio, all'ambiente e ai lavoratori che vi troverebbero collocazione;
- Sulla discarica, pur non condividendo il luogo dove anni fa si decise di allocarla, pur non avendo condiviso la scelta di AeT di dare disponibilità affinché anche comuni fuori provincia abbancassero nella vasca B1, adesso c'è e bisogna utilizzarla così saranno garantiti anche i posti di lavoro ma certamente non può



Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

Enna Provincia - Ato 6

diventare la discarica della Sicilia. Il Governo regionale non sta facendo politiche serie sui rifiuti che vadano oltre le discariche e si rischia mandino tutta la Sicilia a scaricare ad Enna. Lo stesso Presidente della Regione ha più volte detto che ogni provincia deve essere autosufficiente riguardo al ciclo dei rifiuti e per questa ragione dobbiamo pretendere che la discarica sia solo al servizio dei comuni della Provincia di Enna. Ogni territorio si organizzi da sé. Nel periodo in cui i Comuni dell'agrigentino scaricavano a cozzo vuturo si sono registrati non pochi disagi sia perché ciò ha determinato la chiusura anticipata della vasca B1, sia per le strade che sono state percorse quotidianamente da mezzi pesanti con tutto ciò che ne consegue.

Queste sono le indicazioni e le linee guida, che possono essere integrate, che si intendono dare al prossimo CdA e che potranno essere riviste strada facendo. Comunica che sono già state acquisite informalmente disponibilità di alcuni Sindaci per far parte del Cda.

Il Sindaco di Barrafranca condivide il metodo indicato dal Sindaco di Enna e si associa ai ringraziamenti per il Sindaco Glorioso anche se a volte quest'ultimo ha persino travalicato sulla buona educazione. Ci sono problemi atavici tra cui quello del personale amministrativo e dell'impiantistica che darebbe ossigeno anche ai lavoratori. Oggi bisogna eleggere il nuovo CdA che deve affrontare le cose anzi dette e seguire l'ordinaria amministrazione. Nessuno ha la bacchetta magica, ma l'indirizzo chiaro dell'Assemblea è necessario per evitare scollamenti tra il CdA e l'Assemblea e condividere le scelte e i percorsi. Qui bisogna fare collimare il bene dei cittadini con le scelte dell'Assemblea. Serve uno slancio di responsabilità sapendo che tutti sono all'altezza.

Il Sindaco di Leonforte ringrazia il Presidente e ribadisce che è doveroso nei confronti dei lavoratori eleggere oggi il CdA. La problematica del personale è prioritaria e bisogna intervenire con urgenza. Condivide i punti enunciati dal Sindaco di Enna e ai quali il prossimo CdA deve dare seguito. Sulla discarica ribadisce che non può diventare la discarica di tutta la Regione. Ritiene importate l'avvio degli impianti anche per poter ricollocare il personale e conviene sul fatto che in politica è bene avere posizioni distinte. Ringrazia il Sindaco Glorioso per il lavoro svolto ed esprime allo stesso solidarietà per le sgradevoli situazioni che ha subito. Propone documento che impegni il CdA sui punti indicati e auspica condivisione e unione nei percorsi.

Il Sindaco di Valguarnera ringrazia il Sindaco Glorioso anche se non ne ha condiviso il percorso anche a causa del mancato riscontro ad alcune note inviate dal suo Comune. Sul personale si era detto che gli amministrativi andavano caricati sui piani di intervento dei singoli Comuni. Se ci sono Comuni che non lo hanno fatto non si va da nessuna parte. Tutti i Comuni hanno il dovere di adempiere a quanto prescritto dalle norme e caricarsi la propria quota parte di personale amministrativo e, a sua volta, il personale amministrativo se vuole essere garantito deve abbassarsi il costo. Ribadisce che ritiene prioritario quanto appena detto. Sugli impianti ricorda che assieme al Sindaco Bivona in passato hanno proposto di valutare la gestione privata degli stessi e chiesto che si verificasse se vi fossero proposte, in questo modo si ridurrebbero i costi. Sui conferimenti fatti a Cozzo Vuturo lamenta che il suo Comune ha sempre pagato mentre quelli dell'agrigentino no e questo non può essere consentito. Lamenta

mancanza di responsabilità da parte dei Sindaci assenti e ritiene che prima di fare nomi su papabili amministratori questi devono dare disponibilità di tempo.

Il Sindaco di Cerami atteso che il Sindaco di Enna ha già indicato le linee programmatiche condivise da tutti chiede che si cono disponibilità a ricoprire il ruolo emergano in modo tale da poter procedere.

Il Sindaco di Villarosa dice di non aver condiviso alcune scelte del Sindaco Glorioso ma riconosce che la responsabilità sia dell'intera Assemblea perché spesso le decisioni che vengono prese in Assemblea non trovano riscontro nei bilanci comunali. Sul personale il precedente CdA non ha fatto niente e non ha individuato un criterio da seguire. O trovava soluzione per assumere tutti o criterio per fare scelte su chi licenziare, invece si sono presi in giro i lavoratori. Nel Piano di intervento del Comune di Villarosa non è prevista la quota parte di personale amministrativo, mentre nel Piano d'Ambito si, eppure il Dipartimento regionale dell'acqua e dei Rifiuti lo ha approvato. Bisogna capire cosa far fare a questo personale e trovare soluzioni che però non gravino sulle tasche dei cittadini. Lamenta assenze dei Soci che poi speculeranno sulle scelte. Chiede che si trovino criteri condivisi per risolvere la questione del personale e la riapertura degli impianti che potrebbe limitare i danni al personale e ai Comuni.

Il Presidente sottolinea che il nuovo CdA dovrà dare risposte chiare anche sulla quota di personale amministrativo da inserire nei Piani di Intervento.

Il Sindaco di Sperlinga, al di là degli apprezzamenti umani sul precedente CdA ritiene che su alcune cose lo stesso non ha saputo essere incisivo. Prima di pensare alla ricollocazione serviva l'omogeneizzazione del personale nei Piani di Intervento. Ribadisce la necessità di avere un governo certo subito che abbia un mandato chiaro. Sugli impianti è per riaprire subito e se non si possono gestire è per la ricerca di altre soluzioni. Se ci sono nomi disponibili data la condivisione sui programmi, si vada avanti.

Il Sindaco di Enna, fermo restando che trattasi di proposta aperta, comunica che c'è disponibilità da parte dei Sindaci di Barrafranca e Leonforte e chiede al Sindaco di Valguarnera di far parte anche Lei della squadra perché conosce bene la materia e potrebbe dare un contributo importante.

Anche gli altri Sindaci chiedono al Sindaco di Valguarnera di far parte del CdA.

Il Presidente chiede al nominando CdA di sistemare le proprie posizioni debitorie nei confronti della SRR e di dichiarare che verranno regolarizzate tutte le questioni che li vede protagonisti.

Il Sindaco di Enna chiede al Presidente se ci sono cause di ineleggibilità a carico dei componenti indicati.

Il Presidente risponde che al momento non è in grado di dare una risposta, ma di certo ci sono contenziosi in corso tra la Società e i Comuni Soci e ribadisce che se ci sono vanno risolti.

Il Sindaco di Valguarnera si dice impossibilitata ad accettare ma dopo l'insistenza dei colleghi dà disponibilità con riserva.

Il Presidente mette ai voti la seguente proposta per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della SRR Enna Provincia: Il Sindaco di Barrafranca Dott. Fabio Accardi, il Sindaco di Leonforte Dott. Salvatore Barbera e il Sindaco di Valguarnera Dott.ssa Francesca Draia.

L'Assemblea elegge all'unanimità dei presenti con 13 voti su 22 il nuovo CdA.

Il Sindaco di Barrafranca Dott. Accardi dichiara di accettare l'incarico.
Il Sindaco di Leonforte Dott. Barbera dichiara di accettare l'incarico.
Il Sindaco di Valguarnera Dott.ssa Draia dichiara di accettare l'incarico con riserva.
I componenti del CdA, alla presenza del Presidente del Collegio Sindacale, stabiliscono di convocare la prima riunione del CdA per martedì 26 marzo alle ore 9,30 presso la sede legale della società sita in Enna – Piazza Garibaldi, 2.

Non essendoci nient'altro da discutere, alle ore 12,40, il Presidente dichiara conclusa la riunione odierna.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Maria Giovanna Puglisi



IL PRESIDENTE
Dott. Domenico OLIVERI

